

Arlef e ateneo alleati sul friulano

Al via un comitato paritetico tecnico scientifico per applicare la legge 29

Ufficializzare e rafforzare una collaborazione già esistente e solida per la tutela della lingua e della cultura friulana. È stato questo il senso dell'incontro svoltosi ieri nella sede del rettore dell'Università di Udine a palazzo Florio, tra l'Ateneo friulano e l'Arlef- Agenzie Regionali pe lenghe furlane. «Questo accordo -ha sottolineato il rettore Cristiana Compagno- da una parte ha un valore politico e dall'altra porterà risultati operativi alle due istituzioni. L'obiettivo della convenzione è riportare i soggetti che lavorano con competenza nel campo della tutela

della lingua friulana sotto il coordinamento scientifico dell'Università e dell'Arlef». L'istituzione di un Comitato paritetico Arlef-Università per il coordinamento tecnico-scientifico nella programmazione delle azioni comuni, è solo il primo passo all'interno di un accordo biennale per attuare un'attività integrata di promozione della lingua friulana. Il presidente dell'Arlef, Lorenzo Zanon, concorda con l'intervento del rettore, sottolineando, in un impeccabile friulano (coerentemente con la sua missione), come la convenzione sia necessaria per far fare un sal-

to di qualità ad una collaborazione già esistente. «Siamo qui per dare un'applicazione rispetto alla legge regionale 29 in materia di tutela della lingua friulana - ammette Zanon - e per dimostrare alla nostra gente che questo è un investimento di crescita anche socio-economico». Dello stesso avviso il vicedirettore centrale Relazioni internazionali e comunitarie e responsabile del Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie della Regione, Giuseppe Napoli, che ha ricordato l'importante percorso avviato per ospitare in Friuli l'Agenzia europea per le Lingue

minoritarie, caldamente sostenuto dallo stesso rettore dell'Università di Udine, Cristiana Compagno. «L'Arlef ha ripreso a camminare e con l'Università forma un binomio vincente», ha ricordato Napoli annunciando la prossima Conferenza regionale sul friulano in programma a Udine il 24 novembre e la prossima conclusione del lavoro scientifico sulla grafia friulana. Lavoro a cui ha collaborato anche il delegato per il rettore per la valorizzazione della lingua e cultura friulana, Federico Vicario.

Anna Dazzan



L'incontro avvenuto ieri tra Ateneo e Arlef per il nuovo coordinamento